

Area Uno

Gruppo
SISAM
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MANTOVA N. 3/2014 DEL 17 MARZO 2014 - ANNO 3 - N. 2/3 - 9 DICEMBRE 2016

**TUTTI I CANTIERI DI SICAM
COMUNI: RIFIUTI E SCUOLE
È GIÀ NATALE**



SPORTELLLO UTENTI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!



A chi desidera di poter disporre di un'acqua oligominerale buona, controllata, sicura e a prezzi 300 volte inferiori a quelli delle acque commerciali di qualità equivalente, Sicam offre un'opportunità da non perdere: ora ci si può infatti allacciare all'acquedotto al costo di soli 350 euro più iva, contatore escluso. Per informazioni su questa promozione rivolgersi allo 0376 771869 o su www.sisamspa.it.

"PROGRAMMA VOLONTARIO DI GARANZIA" CONTRO LE PERDITE OCCULTE

Le perdite occulte di acqua sono eventi più frequenti di quanto si possa immaginare, con conseguenti effetti negativi sulle bollette. Per evitare questa spiacevole evenienza gli utenti possono aderire al "programma volontario di garanzia" di SICAM che, al costo di 11.30 euro + iva, copre per un anno intero i consumi anomali derivanti da perdite o rotture accidentali ed occulte degli impianti interni di distribuzione dell'acqua. Per ulteriori dettagli o per aderire al programma, telefona al numero 0376 771869.



LE PAROLE DELL'ACQUA - VOCABOLARIO ESSENZIALE (II)



Il ferro: Il ferro è un metallo pesante e se in un'acqua è presente in quantità rilevanti, per ossidazione conferisce all'acqua stessa una pigmentazione arancio o giallo-scura. Può avere un'origine naturale determinata dalla geologia del sottosuolo (acque ferruginose), ma può anche derivare dai tubi metallici dell'impianto idrico. Nelle acque potabili il valore massimo consentito per il ferro è di 200 microgrammi per litro ($\mu\text{g/l}$).



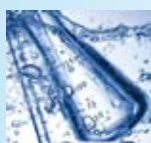
I bicarbonati (alcalinità): È preferibile che l'acqua potabile sia leggermente alcalina cioè con un ph superiore a 7. Presenti naturalmente nell'acqua, bicarbonati e carbonati, che derivano dall'anidride carbonica ivi disciolta, contribuiscono in modo preponderante alla sua alcalinità. Per i bicarbonati non è previsto un limite.



Il calcio: Elemento indispensabile alla vita, è il minerale più diffuso nell'organismo umano. È infatti un componente essenziale per la crescita delle ossa, per la formazione dei denti. Attraverso l'acqua il corpo riceve un apporto fondamentale al fabbisogno quotidiano di calcio; per questa ragione le acque ricche di calcio sono consigliate in gravidanza, nell'età della crescita, e in età avanzata per contrastare l'osteoporosi. Per il parametro calcio la normativa vigente non prevede un limite.



I nitriti: La presenza nell'acqua dei nitriti (ione nitrito) viene assunta come indice di inquinamento recente, in quanto costituisce una fase intermedia della degradazione dell'azoto organico e si trova nelle acque in conseguenza della decomposizione biologica di sostanze di natura proteica. I nitriti sono sostanze dannose alla salute umana e nello stomaco, a causa dell'ambiente acido favorevole, i nitriti possono formare sostanze cancerogene, dette nitrosamine. Per la normativa vigente non possono superare la concentrazione massima di 0,50 mg/l .



I nitrati: Sono composti a base di azoto e ossigeno e la loro presenza nell'acqua può indicare un inquinamento causato dall'intervento dell'uomo (concimi, allevamenti di bestiame, scarichi civili e industriali). L'unità di misura si esprime in mg/l e il limite massimo consentito è di 50,00.



Per saperne di più: Queste ed altre informazioni di carattere generale e soprattutto i dati analitici relativi alle acque distribuite da Sicam sono pubblicati, suddivisi per Comune, sul sito www.sisamspa.it

Area Uno
PERIODICO DEL GRUPPO SISAM

Registrazione del tribunale di Mantova
n. 3/2014 del 17 marzo 2014

chiuso in redazione il 06 dicembre 2016

EDITORE:

SISAM SPA largo Anselmo Tommasi, 18
CASTEL GOFFREDO (MN)
tel. 0376.771869

DIRETTORE RESPONSABILE:

Mariano Vignoli
e-mail: ufficio.stampa@sisamspa.it

COLLABORATORI:

Pierpaolo Pizzi, Paolo Mazzacani
www.facomunicazione.com

STAMPA:

FDA Eurostampa srl
via Molino Vecchio 185
BORGOSATOLLO (BS)

FOTO DI COPERTINA:

"SPECCHIO-POZZANGHERA:
IL MONDO CAPOVOLTO"

CLASSE 3A F - PRIMARIA Castel Goffredo
(conc. fot. "Uno scatto per l'acqua", 2013)

SICAM: IL PUNTO SUI CANTIERI APERTI

La mappa dei cantieri e dei progetti di Sicam, la società del gruppo Sisam che gestisce il servizio idrico integrato nell'Alto Mantovano, interessa, tra acquedotti, depuratori e fognature, un'area nella quale sono compresi i comuni di Gazoldo degli Ippoliti, Piubega, Goito, Acquanegra sul Chiese, Ceresara, Guidizzolo, Medole, Cavriana, solo per citarne alcuni e per dare un'idea di quanto impegno anche in termini di investimenti richieda un fronte di opere così esteso. Ecco dunque una rapida panoramica sui cantieri. A **Gazoldo** i lavori per la realizzazione dell'acquedotto, riguardanti il primo lotto del centro abitato (costo un milione 350 mila euro), sono iniziati due mesi fa e termineranno a settembre 2017; è previsto l'allacciamento a 350 utenze. In successione si procederà quindi alla realizzazione del secondo e del terzo lotto per completare la rete in tutto il capoluogo; l'investimento complessivo per i 3 lotti è di 3 milioni e 300 mila euro. Nel frattempo proseguono nel pieno rispetto della tempistica, recuperato qualche ritardo dovuto ad alcune difficoltà nelle forniture dei materiali, i lavori per la posa della condotta adduttrice Piubega-Gazoldo; nel 2017, in leggero anticipo sulla tabella di marcia prevista dall'Ato, si darà avvio anche alla progettazione della condotta Gazoldo-Rodigo. A **Piubega** la rete di distribuzione dell'acquedotto è completamente posata e sono in corso le operazioni di collaudo mentre prosegue la realizzazione degli allacciamenti delle utenze; anche i lavori per la condotta adduttrice Ceresara-Piubega sono finiti e sono in fase di completamento le operazioni di collaudo; a breve quindi si procederà con le attività di spurgo cui seguirà la sanificazione e la potabilità e

subito dopo il collegamento con la rete. Poi sarà la volta dell'Asl che farà i prelievi previsti e attesterà l'idoneità dell'acqua distribuita; quindi tra fine anno e inizio 2017 si dovrebbe partire con i servizi e la messa in esercizio. A questo proposito va ricordato che è già stato previsto lo stacco per la frazione di **San Fermo**, che pertanto nei prossimi anni sarà servita dall'acquedotto. Anche a **Goito** sono partiti i lavori di estensione dell'acquedotto nella zona della sinistra Mincio; si tratta, anche in questo caso, del primo lotto (costo di un milione 200 mila euro) che interessa la zona prossima al Ponte della Gloria (Strada Marengo, S.S. Goitese, Via Divisione Acqui e laterali: Via Lamarmora, Via Volontari Toscani, Via Griffini, Via Adige, Via Oglio, Via Mincio, Via Adda, Via Garda, Via Sarca, Via Tommaso Moro, Via Risorgimento, Via Martiri della Libertà, Via Mantegna, Via Leon Battista Alberti, Via Montanari, Via Partigiani d'Italia). La durata prevista dei lavori di questo primo lotto è di un anno e durante la posa della nuova rete saranno predisposti anche tutti gli allacciamenti alle singole utenze; perciò entro fine estate 2017 potrà essere attivato il servizio. Ma intanto Sicam, in collaborazione con il Comune, sta procedendo alla progettazione dei successivi lotti per arrivare nell'arco di un quinquennio alla totale copertura del capoluogo di Goito fino a **Marsiletti**. Si tratta di un intervento rilevante, che nel complesso comporta un investimento superiore ai 4 milioni di euro e prevede la posa di circa 25 km di condotte e il potenziamento dei pozzi in località Segrada e IV Fabbrica per garantire il fabbisogno necessario. A **Guidizzolo**, per poter assicurare la necessaria fornitura di acqua potabile ai centri abitati di Piubega, Gazoldo e Rodigo che, come si è detto, saranno coperti dal servizio nei prossimi anni, è in fase di aggiudicazione l'appalto per realizzare un nuovo pozzo (400mila euro), intervento che si rende indispensabile, insieme all'adeguamento della centrale di potabilizzazione. È pure stato approvato il progetto preliminare della nuova condotta adduttrice **Guidizzolo-Cavriana** che permetterà di migliorare il servizio e renderlo sempre più affidabile. Ad Asola sono invece conclusi i lavori per il nuovo impianto di trattamento delle acque annesso alla centrale di viale Vittoria, un intervento (250 mila euro) che consentirà di utilizzare appieno il pozzo di via Mangini. In tema di



acquedotti va infine ricordato che lungo il tracciato dell'adduttrice Ceresara-Piubega è stato realizzato anche il collegamento con **Villa Capella** (frazione di Ceresara) e la condotta di oltre un chilometro e mezzo già stata posata fino alle porte dell'abitato della frazione. I cantieri non interessano, ovviamente, soltanto gli acquedotti ma anche i depuratori e le fognature; infatti sono stati ultimati gli interventi sul depuratore di **Guidizzolo** che hanno comportato l'installazione del nuovo sistema di defosfatazione e filtrazione (300 mila euro) al fine di ridurre il fosforo nelle acque di scarico. Di particolare significato è l'intervento appena concluso sul comparto di disinfezione-filtrazione del depuratore di **Rivalta** (Rodigo), il primo impianto di Sicam che a questo scopo utilizza gli U.V. (raggi ultravioletti), una scelta dettata dal fatto che Rivalta è zona ambientalmente sensibile perché il depuratore scarica nella Valle del Mincio; a questo proposito va detto che la prima messa in esercizio ha dato risultati molto soddisfacenti. Novità sotto il profilo tecnologico anche a **Castelnuovo** di Asola (800 mila euro) dove sono in fase avanzata di esecuzione i lavori sul depuratore che è il primo impianto Sicam a utilizzare il sistema a membrane. A novembre si è aperto anche il cantiere per i lavori di potenziamento del depuratore di **Acquanegra sul Chiese** (480mila euro), mentre a **Villa Capella** (Ceresara) volgono ormai al termine gli interventi per il collettamento della rete fognaria (255mila euro) che confluirà poi al depuratore di Redondesco e che consentirà di eliminare le attuali fosse Imhoff che scaricano nell'Osone. Da ultimo, ma non meno importante, è la progettazione in corso dei successivi lotti di ristrutturazione dei collettori fognari di **Medole** che comporterà, nei prossimi tre anni, investimenti per 450 mila euro e la sostituzione di interi tratti di fognatura che presentano grandi infiltrazioni di acqua di falda.



MA CHE BELLA STAGIONE!

Partita la rassegna teatrale asolana 2016-2017

Con i sei appuntamenti in programma al teatro San Carlo tra l'inverno 2016 e la primavera 2017, la stagione teatrale asolana, organizzata dal Comune, si conferma di alto livello. In cartellone ci sono infatti interpreti di grande valore e notorietà, autori importanti, registi affermati e una varietà di temi riconducibili a uno stesso principio ispiratore: la qualità. Apertasi il 9 novembre con "Da Shakespeare a Pirandello", spettacolo firmato da Davide Cavuti nel quale il poliedrico Giorgio Pasotti ha dato voce e corpo ad alcuni dei più celebri brani scritti dal Bardo e dal premio Nobel di Girgenti, "la bella stagione" è proseguita il 6 dicembre portando ad Asola un testo di Stefano Benni, "Pecore nere", che illustra uno scorcio surreale di mondo contemporaneo declinato tutto al femminile, pieno di emozioni, vitalità, ironia, affidate all'interpretazione di Valentina Chico, Elisa Benedetta Marinoni, Gisella Szaniszlò, Federica Del Col, e alla direzione di Alessandro Tedeschi. Gli altri spettacoli

in calendario nei primi quattro mesi de 2017, vedranno in scena il 19 gennaio "Una bambina in fuga - diari e lettere di un'ebrea mantovana al tempo della Shoah", rappresentazione ispirata all'omonimo libro di Lidia Gallico e legata alla vicina Giornata della memoria, che si avvale della regia di Vittorio Borsari nonché della collaborazione di Chronos3 e dell'istituto superiore Giovanni Falcone di Asola. Il 21 febbraio sarà la volta di "Big bang" spettacolo scritto e interpretato da Lucilla Giagnoni, con musiche di Paolo Pizzimenti, che attraverso i grandi interrogativi sul mistero, l'infinito, la verità, delinea un percorso spirituale e coinvolgente esteso dalla creazione dell'universo al libro dell'Apocalisse. Di diverso registro e prospettiva è invece la proposta del 15 marzo, "Triglie, principesse, tronisti e alpini" che ha come protagonista David Riandino, e che, come denuncia il titolo, propone una singolare e divertente cronaca di questo inizio di terzo millennio, intrecciando storie diverse tra



Lucrezia Lante della Rovere

musica canzoni e poesia. Prima che il sipario si chiuda ci sarà tempo di ammirare la performance di Lucrezia Lante della Rovere che il 4 aprile porterà in scena "Io sono Misia", spettacolo diretto da Francesco Zecca che racconta la vita e il fascino di Misia Sert, una delle personalità più influenti della Belle Époque, donna straordinaria amica di pittori, musicisti, artisti, che si può considerare davvero come recita il sottotitolo, "l'ape regina dei geni". Per i giovani sotto i 25 anni il biglietto per ogni singolo spettacolo è di soli 5 euro. Info 0376 710171 – 72 0645; www.comune.asola.mn.it

OPERE PUBBLICHE: SCUOLE & STRADE

Lavori per 5 milioni e 650 mila euro; è questo l'ammontare complessivo del piano di opere pubbliche che l'amministrazione comunale di Asola ha indicato per il triennio che va da 2017 al 2019. Per il prossimo anno, per il quale la programmazione è più stringente e i finanziamenti più certi, l'investimento è di 800 mila euro, cifra che sarà così ripartita: 200 mila euro per la scuola prima-

ria, 200 mila euro per il completamento degli impianti sportivi della scuola secondaria di primo grado (ex media), e quattro interventi di 100 mila euro ciascuno per la manutenzione straordinaria di strade comunali, per la costruzione di nuove piste ciclabili, per il palazzo del Municipio, e per la manutenzione degli impianti del centro sportivo Schiantarelli. Somme ben maggiori, superiori

ai 3 milioni di euro, sono previste per il 2018, anno che presenta una quantità di interventi sui quali spiccano il primo lotto del restauro conservativo del teatro sociale (un milione di euro) e il miglioramento dell'efficienza energetica della scuola primaria (ex elementare) del capoluogo. Per teatro sociale e scuola primaria nel 2019 saranno investite cifre equivalenti a quelle del 2018, ma nel frattempo, poiché il piano viene aggiornato annualmente, potrebbero intervenire nuove priorità e nuove indicazioni.

APPLAUSI PER LA MAZZUCCO

Grande successo e grande partecipazione di pubblico alla serata organizzata dalla Pro Loco asolana sabato 22 ottobre, appuntamento, dedicato al tema "Il Tintoretto e la tela dell'assedio di Asola", che ha chiuso in bellezza le celebrazioni per il 500° anniversario dello storico episodio bellico. Protagonista dell'evento è stata la scrittrice e saggista Melania Gaia Mazzucco, già Premio Strega 2003, appassionata e valente studiosa del Tintoretto. Lei ha infatti saputo calamitare l'attenzione dell'auditorio spiegando

in modo chiaro, gradevole ed efficace la vita del grande maestro veneziano e, rivelando i rapporti che Tintoretto aveva con i Contarini del ramo San Benedetto, ha fornito un elemento che conferma la plausibilità della committenza da parte di Francesco Contarini e dei suoi familiari. Di fronte alla copia del telero esposta al Museo civico di Asola Melania Mazzucco ha inoltre confermato la giustezza dell'attribuzione: quell'opera è del Tintoretto.



Melania Gaia Mazzucco



L'EMOZIONE DEL NATALE

Nello splendido parco di palazzo Terzi di Asola, il 17 e 18 dicembre, dalle 17 alle 21.30, sarà possibile visitare il presepe vivente, la più suggestiva rappresentazione della Natività di tutta la Provincia. Negli stessi giorni in centro storico è aperto il mercatino di Natale.



INAUGURATA LA CASA DELL'ACQUA

Anche Canneto sull'Oglio ha la sua casetta dell'acqua. La cerimonia d'inaugurazione, preceduta da un breve convegno, si è tenuta sabato 26 novembre, presenti il sindaco Raffaella Zecchina, il presidente di Sisam Giampaolo Ogliosi, il presidente del consorzio Garda Chiese Gianluigi Zani, una folta rappresentanza di studenti e numerosi cittadini. La casetta dell'acqua, che eroga acqua potabile di elevata qualità - naturale refrigerata o gasata - funziona con tessera prepagata ricaricabile, ed è ubicata in Piazza Gramsci, un luogo piuttosto centrale e facilmente raggiungibile. I lavori di realizzazione del punto acqua sono stati portati a termine grazie a una stretta sinergia tra l'amministrazione Zecchina e i vertici di Sicam. E' stata quest'ultima, infatti, a inoltrare la procedura di richiesta di finanziamento presso l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) per conto del Comune, ottenendo un contributo di 15 mila euro su una spesa complessiva di 25 mila, mentre dei restanti dieci mila euro si è fatta carico l'Amministrazione. «Si tratta di un'opera importante per la nostra comunità -ha spiegato il sindaco Raffaella Zecchina - che amplia il ventaglio dei servizi per la cittadinanza ed è emblematica di un rapporto sinergico con Sisam».



L'inaugurazione della casetta dell'acqua

COME AMPLIARE LA VIDEOSORVEGLIANZA

Iniziativa del Comune per accrescere la dotazione di telecamere coinvolgendo i privati

Adotta una telecamera. Tra il serio e il faceto, potrebbe essere questo lo slogan che pubblicizza la volontà dell'amministrazione comunale di ampliare il più possibile la copertura degli impianti di videosorveglianza sul territorio. L'idea è semplice quanto efficace: Il Comune chiede ai privati, in primis ad aziende e commercianti, di installare a proprie spese la telecamera per poi darla in gestione alla polizia locale. Come è noto, infatti, l'acquisto e l'attivazione degli impianti di ultima generazione non richiede più l'esborso di grosse cifre, com'era fino a una decina di anni. Un impianto di videosorveglianza digitale, oggi, non arriva a costare più di 1000 euro, tutto compreso. Ciò che, invece, rimane costoso e che richiede competenze e autorizzazioni specifiche è la gestione dello stesso, che va affidata a un professionista. Come ci ha spiegato il responsabile dell'Ufficio Tecnico Daniele Somenzi, sia il supermercato Italmark, che la locale stazione ferroviaria, sono state dotate di telecamere, la cui gestione è affidata



alla polizia locale. Canneto è, infatti, in possesso di una speciale antenna posta sulla torre civica che, oltre a diffondere il segnale Wi Fi negli edifici pubblici, può ricevere i filmati delle telecamere di ultima generazione. Questo permette

di avere un raggio più ampio di copertura video del territorio. Quello del coinvolgimento del privato nel progetto di videosorveglianza rientra nell'ambito di un piano sviluppato a livello intercomunale insieme ad Asola, Mariana Mantovana, Acquanegra sul Chiese, Gazoldo degli Ippoliti e Piubega, che condividono la gestione associata della polizia locale. Canneto sull'Oglio è riuscita ad ottenere un finanziamento pari a 20 mila euro sui 32 mila necessari all'ammodernamento della dotazione video, sostituendo i vecchi impianti analogici con i recenti a tecnologia digitale. Attualmente, sul territorio cannetese sono presenti ventuno impianti di sorveglianza video, posizionati tra il centro cittadino, le scuole, il cimitero, la palestra e il museo civico.

A SISAM SERVIZI LA GESTIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Sarà Sisam Servizi srl a gestire l'illuminazione pubblica di Canneto sull'Oglio. L'amministrazione Zecchina ha, infatti, deciso di investire 320 mila euro nell'ammodernamento della propria rete, affidandone la gestione alla società del Gruppo Sisam, partecipato dai comuni. Dopo aver riscattato e messo in sicurezza i settecento pali ancora di proprietà di Enel Sole, ai quali vanno aggiunti i circa trecento già parte del patrimonio comunale, l'amministrazione ha provveduto alla sostituzione delle

vecchie lampade a vapore di mercurio con bulbi a led di ultima generazione, garantendosi in bolletta un risparmio annuo di circa 20 mila euro. I pali di nuova generazione, in un futuro prossimo, potrebbero anche essere dotati di una speciale antenna per il controllo remoto dell'intensità del fascio di luce, permettendo così di diversificare il livello d'illuminazione nelle diverse zone del comune, ottenendo un ulteriore risparmio.

NATALE A CANNETO

Il calendario con tutti gli eventi, e sono davvero molti, del Natale cannetese 2016, che vanta antiche tradizioni, è scaricabile dalla home page del sito del Comune www.comune.canneto.mn.it





DIRITTO ALLO STUDIO: PROMOSSO A PIENI VOTI

Consenso e apprezzamento generale ha riscosso il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016-2017, illustrato dal vicesindaco e assessore Maura Tomaselli, e approvato all'unanimità dal consiglio comunale. Il Piano, infatti, evidenzia ancora una volta quanto sia importante la Scuola per l'amministrazione comunale che spende per questa voce circa 210 mila euro (209.995 per l'esattezza), una somma notevole, di poco superiore a quanto speso lo scorso anno, che lascia inalterate le vecchie tariffe. Il dato interessante è che a carico del bilancio comunale ci sono ben 161mila euro, perché le uniche entrate provenienti dalla refezione scolastica e dal fisso mensile della scuola



dell'infanzia, ammontano a 48mila e 700 euro. Altro dato interessante: sono ben 407, cioè il 18 % della popolazione totale, i casalmoresi di età compresa tra i 3 e i 18 anni interessati agli interventi del servizio di istruzione e formazione. Nel dettaglio le uscite principali sono costituite dai costi di funzionamento (luce, gas ecc.) che assommano a 65 mila euro e dalle spese di fornitura del servizio mensa che si attestano a 60 mila euro. Tra le spese maggiori spicca la cifra riguardante l'assistenza scolastica ad personam per i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado che sfiora i 30 mila euro, con un incremento di 5 ore settimanali rispetto al precedente anno scolastico. Ugualmente significativa è la somma

riservata all'offerta formativa cioè ai progetti, che su un totale di 18 e 700 euro, vede ben 9mila e 500 euro, destinati a progetti proposti dal Comune a dimostrazione della piena collaborazione e del dialogo continuo che intercorre tra l'amministrazione di Franco Perini e la dirigenza dell'istituto comprensivo di Asola nel cui ambito rientra anche Casalmoro.



UNA SEDE PER L'ACCADEMIA

“La musica - diceva Beethoven - è una rivelazione, più alta di qualsiasi saggezza e di qualsiasi filosofia”. Per questa capacità educativa e formativa propria dell'arte musicale deve essere salutata con grande favore l'inaugurazione, avvenuta domenica 27 novembre, alla presenza del sindaco Franco Perini, della sede dell'associazione l'Accademia, ubicata a Casalmoro, in via Disciplina. Presieduta dal maestro Italo Ceretti, l'Accademia svolge attività di educazione musicale nelle scuole dell'infanzia e primarie del territorio, sensibilizzando e appassionando i bambini grazie ad un metodo di immediato avvicinamento ai vari strumenti musicali. Propone anche percorsi pomeridiani di approfondimento individuale sia di strumento (arpa, chitarra, clarinetto, corno, fagotto, flauto traverso, oboe, pianoforte, saxofono, tromba, trombone, viola, violino, violoncello)

che di canto. Promosso dall'Accademia è lo spettacolo operistico Elisir d'Amore diretto da Nicola Giazzi che andrà in scena (per la quarta replica in pochi mesi) il 13 dicembre a Remedello. In un'ottica di continuità formativa, l'Accademia è convenzionata con il Conservatorio Lucio Campiani di Mantova, molto interessato all'attività di sensibilizzazione che l'Accademia svolge anche allo scopo di individuare e far crescere giovani talenti. In occasione dell'inaugurazione, che tra l'altro ha concluso il calendario degli eventi legati alla sagra della Madonna del Dosso, i maestri dell'Accademia sono intervenuti esibendosi con alcuni pezzi che il pubblico ha estremamente apprezzato; l'occasione è stata anche propizia per la raccolta di fondi che la stessa Accademia devolgerà a favore delle iniziative didattiche nei paesi terremotati.



UN PIAZZALE TUTTO NUOVO

Taglio del nastro domenica 23 ottobre per l'inaugurazione del piazzale della chiesa parrocchiale di santo Stefano e dell'adiacente parcheggio alberato, aree sottoposte all'intervento di riqualificazione ad opera dal Comune, cui anche la Parrocchia ha contribuito alle spese di realizzazione. «L'impegno del Comune per questo progetto - ha spiegato il vicesindaco e assessore Maura Tomaselli - deriva dal fatto che si tratta di una zona di rilevante importanza per il centro storico, destinata a uso pubblico perché occupata dal mercato settimanale e inoltre interessata dall'introduzione della nuova viabilità. La sistemazione del parcheggio e del piazzale, che nei giorni feriali e quando non ci sono funzioni religiose è isola pedonale, risponde quindi al duplice obiettivo di eseguire un intervento finalizzato ad accrescere la qualità del decoro urbano e migliorare la funzionalità di spazi utilizzati dalla comunità». Contestualmente a queste opere il Comune ha anche provveduto alla ritinteggiatura dell'ex palazzo municipale, edificio che da un lato, nella parte posta a est e che attualmente ospita gli uffici postali si affaccia su via Roma, mentre nella parte orientale che ospita la biblioteca comunale, guarda verso via della Disciplina, la stessa via che include anche il sagrato. 70 mila euro è il costo complessivo sostenuto dal Comune per tutti questi interventi.



TASSA RIFIUTI PIÙ LEGGERA

I benefici delle novità introdotte dal Comune nella raccolta rifiuti

Nel 2016 l'amministrazione comunale, come spiega il vicesindaco e assessore all'Ambiente e Lavori pubblici Matteo Bastoni, ha operato alcune importanti scelte riguardo alla raccolta dei rifiuti, introducendo novità di rilievo. In primo luogo l'approvazione, nel mese di maggio, del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica

Comunale IUC che, all'articolo 11, ha determinato per le utenze domestiche urbane ed extraurbane la riduzione del 15% della parte variabile della Tari (Tassa rifiuti) in caso di adesione al compostaggio aerobico individuale. Questa agevolazione, cui si può accedere presentando domanda al Comune, comporta che la raccolta della frazione organica o "umida" dei rifiuti sia effettuata in due modi: attraverso il composteur chiuso di tipo commerciale (un contenitore disponibile gratuitamente presso l'ufficio tecnico comunale o acquistabile liberamente) da posizionare entro i 3 metri dal proprio confine di proprietà, modalità valida sia per le utenze urbane che extraurbane; in alternativa ma le sole utenze extraurbane, attraverso concimaia o buca, con posizionamento del punto di raccolta entro i 20 metri dal confine di proprietà. A questo provvedimento va aggiunto che, come già sperimentato nel 2015, per tutto il 2016 lo svuotamento dei rifiuti organici è stato realizzato con un calendario diversificato a seconda della stagione, e caratterizzato da raccolta settimanale nel periodo ottobre-marzo e bisettimanale nel periodo aprile-settembre. Da settembre 2016 anche per la raccolta del rifiuto indifferenziato, il cosiddetto "secco", si è applicata una riduzione dei passaggi di svuotamento, che scendono da 26 a 13 l'anno. Il primo beneficio, prodotto nell'uno e nell'altro caso dalla diminuzione del numero dei passaggi, è di tipo econo-



Matteo Bastoni

mico e si concretizza nella riduzione del costo del servizio, nella riduzione del piano finanziario e conseguentemente per il cittadino nella riduzione della tassa rifiuti. Il secondo beneficio è costituito da un duplice incentivo: per l'umido incrementare il compostaggio domestico e per quanto attiene al residuo secco migliorare la raccolta riducendo la porzione di indifferenziato. Una ulteriore e positiva modifica ha interessato il sistema di raccolta di pannolini e pannoloni con il posizionamento di cinque cassonetti distribuiti in modo strategico sul territorio comunale. Gli utenti vengono forniti di apposita chiave e il conferimento dei rifiuti avviene in maniera diretta e autonoma, evitando il ritiro porta a porta. Il risultato di tutto ciò è che tassa rifiuti riferita all'utenza domestica ed emessa nell'anno 2016, ha comportato per i cittadini casaloldesi una riduzione del valore economico del 18 % rispetto all'anno precedente." Per l'anno 2017 – conclude il vicesindaco Bastoni – il beneficio economico sarà sicuramente maggiore, ma naturalmente dipende sempre molto dalla collaborazione del singolo utente".



ARTE E CULTURA: UN CICLO DI SUCCESSO

L'ambizioso obiettivo che l'assessorato alla cultura di Casaloldo si era prefissato si è concretizzato in numerose e varie iniziative, che hanno riscosso il plauso e l'entusiastica approvazione dei partecipanti offrendo loro una serie di piacevoli e inaspettate scoperte che hanno svelato la bellezza del diffuso (e spesso dimenticato) patrimonio storico e artistico del mantovano e delle aree limitrofe: Villa Medici del Vascello, l'interessante visita al complesso del Vittoriale, magistralmente guidata da Nicole Tomaselli, una giovane del Servizio civile, la trasferta alla mostra "Da Giotto a De Chirico" allestita presso il Musa di Salò, la sorpresa di Mantova dove oltre 30 persone hanno ammirato palazzo Te e palazzo San Sebastiano, guidati dalle esaurienti spiegazioni del casaloldese Davide Ruperti, la proposta dei palazzi e giardini gonzagheschi di Volta Mantovana dove si è sperimentato un connubio fra arte e gusto, abbinando la degustazione di eccellenze enogastronomiche e ancora a Mantova palazzo Ducale e la concattedrale di S. Andrea. Anche al teatro S.O.M.S., a Casaloldo, l'autunno ha portato appuntamenti degni di nota: una serata letteraria, due commedie e il successo travolgente dell'opera L'Elisir d'Amore di Donizetti, la cui seconda replica è andata in scena il 29 ottobre offrendo ai partecipanti una serie di piacevoli e inaspettate scoperte che hanno svelato la bellezza del diffuso (e spesso dimenticato) patrimonio storico e artistico del mantovano e delle aree limitrofe.

DODICI NUOVI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE

Lo scorso mese di ottobre a Casaloldo si è svolta la prima esercitazione di protezione civile. Una quarantina di volontari del gruppo "Naviglio" di Canneto sull'Oglio con un notevole dispiegamento di mezzi hanno simulato operazioni da compiere in situazione di emergenza. Alla protezione civile Naviglio, con cui il Comune ha stipulato una convenzione, ha recentemente aderito anche un gruppo di volontari di Casaloldo, precisamente 12 persone, tra cui il sindaco Sergio Frizzi. La soddisfazione del presidente della

Naviglio è evidente: "La scelta fatta dai 12 cittadini di Casaloldo che si sono messi a disposizione per entrare nella protezione civile ci conforta. E' un gesto di disponibilità molto importante che va valorizzato e promosso soprattutto fra i più giovani".



I volontari della Protezione Civile "Naviglio"



RIFIUTI: DA GENNAIO BOLLETTA PIÙ EQUA

Con il nuovo sistema si pagherà in base a quanto effettivamente conferito

Novità in arrivo sul fronte rifiuti. Dal primo gennaio 2017, Casalromano passerà dall'attuale tariffa basata sul classico rapporto tra consistenza del nucleo familiare e metri quadrati dell'abitazione, a quella calcolata sull'effettiva quantità di rifiuto secco conferito. «La nostra intenzione è quella di affidare il servizio e, quindi, il calcolo della bolletta a Mantova Ambiente

– ci ha spiegato il sindaco Luca Bonsignore – in modo da poter avere un reale riscontro tra quantità di rifiuto prodotto e tassazione. Il numero dei versamenti annui a carico di ogni famiglia sarà specificato dall'amministrazione comunale nel corso di appositi incontri, che si terranno prima dell'entrata in vigore del servizio. Il provvedimento è volto, anche, a incentivare una rac-

colta differenziata più cosciente e puntuale». Inoltre, l'affidamento della fatturazione a Mantova Ambiente permetterà di alleggerire il carico di lavoro gravante sul personale comunale e di impegnare i dipendenti su altre mansioni.



LAVORO: OTTIMISMO SUL FUTURO

Il tema del lavoro e della sua mancanza è da lungo tempo il principale problema italiano, e da alcuni anni la disoccupazione affligge anche il Mantovano. Sulla questione il primo cittadino di Casalromano, delinea il quadro della situazione occupazionale nel territorio comunale. «E' chiaro che non possiamo dirci in totale controtendenza con il dato nazionale spiega – afferma Luca Bonsignore – ma mi sento di affermare che le situazioni di sofferenza, pur esistendo, sono limitate ad alcuni sporadici casi, una percentuale che potremmo definire fisiologica per una popolazione come la nostra. A Casalromano operano alcune aziende di media dimensione come la Volpi, che costruisce pompe per fertilizzanti e la metalmeccanica Citac. Entrambe danno lavoro a un buon numero di cittadini e, di recente, si è insediata una seconda metalmeccanica, la Giva, che ha determinato un conside-



Il sindaco Luca Bonsignore

revole aumento dell'offerta occupazionale. Circa dieci anni fa abbiamo vissuto momenti difficili, soprattutto a seguito della chiusura del calzificio Prima Moda che ha licenziato più di settanta persone, in gran parte residenti a Casalromano. Fortunatamente, anche grazie a una congiuntura economica decisamente più favorevole, ognuna di queste ha presto trovato una nuova collo-

cazione. Il comparto della calza, pur essendo importante per la nostra economia, non era primario e la sua crisi non ha comportato un crollo occupazionale così pesante come accaduto a Castel Goffredo o in altri comuni del mantovano. La speranza è quella di poter realmente assistere a un rilancio dell'economia a livello nazionale. Nel frattempo, resto ottimista sul futuro del nostro territorio».

UNA SCUOLA DA DIFENDERE

Il progetto del passaggio all'IC di Asola va avanti

«Abbiamo sempre creduto nell'importanza di avere una scuola a Casalromano e lottiamo quotidianamente per allontanare il rischio di vederci sottrarre il nostro plesso a causa dell'alternarsi di normative sempre diverse e della diminuzione degli studenti, per questa ragione, insisteremo nel tentativo di portare a termine il progetto del nostro passaggio dall'istituto comprensivo di Canneto sull'Oglio a quello di Asola». È questa la dichiarazione del sindaco di Casalromano Luca Bonsignore all'indomani del pronunciamento della Provincia che, di fatto, ha bocciato il riassetto proposto da lui e dalla sua Giunta. L'intento di Bonsignore era quello di ultimare le questioni burocratiche entro dicembre e, a partire dall'an-

no scolastico 2017-2018, entrare a far parte dell'istituto comprensivo di Asola ma, stando così le cose, il progetto slitterà di almeno dodici mesi. In attesa che le parti tornino a confrontarsi e a testimonianza dell'attenzione che si riserva al mondo della scuola, è stata di recente acquistata una terza lavagna multimediale (Lim) che va a incrementare la dotazione tecnologica a disposizione dei ragazzi della primaria. «Mi piace ricordare - ha concluso Bonsignore - che la scuola non sta a cuore solo all'amministrazione comunale, ma che viene vissuta come un patrimonio dell'intera comunità, tanto che i giochi del parco scolastico sono stati realizzati interamente da alcuni volontari durante le loro ore libere estive».

NOTE SPORT 2016

Anche quest'anno il comune di Casalromano ha aderito al bando Dote Sport. Si tratta di un bando regionale pensato per aiutare i nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli ad avvicinare i propri figli minori, in età dai sei ai diciassette anni, all'attività sportiva. Tecnicamente, si tratta di un rimborso, integrale o parziale, delle spese sostenute dalle famiglie per l'attività sportiva dei propri figli, nel periodo che va da settembre 2016 a giugno 2017. Sarà possibile beneficiare di una sola Dote, il cui valore potrà variare da un minimo di 50 a un massimo di 200 euro. Le attività devono prevedere il pagamento di quote d'iscrizione e/o di frequenza, avere una durata continuativa di almeno sei mesi ed essere svolte da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte al Registro Coni o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva o da soggetti gestori di impianti di totale proprietà di Enti Locali.





"VADO A SCUOLA CON GLI AMICI"

Viabilità sostenibile con Piedibus, biciclette e carpooling

Anche per l'anno scolastico in corso è attivo il progetto "Vado a scuola con gli amici", un'importante e articolata operazione di mobilità sostenibile. Tornano infatti i servizi come il Piedibus, con 4 linee di andata e ritorno con circa 160 studenti interessati e l'impegno di 50 volontari; il carpooling (condivisione dell'auto), al secondo anno di esperienza, con 40 auto coinvolte che viaggiano a pieno carico con un autista e tre ragazzi e il coinvolgimento di 100 studenti; lo Scuolabus, un servizio per oltre 60 studenti. In questo caso l'azienda che ha vinto la gara d'appalto è la Bassi Tours che sta utilizzando un automezzo di nuova immatricolazione Euro 6. Infine la bicicletta con centinaia di studenti che scelgono questo mezzo per raggiungere la scuola.



Il Piedibus di Castel Goffredo

L'intero anno scolastico sarà dedicato ad incentivare proprio l'utilizzo della bicicletta e in collaborazione con la Polizia Locale ad accrescere l'educazione stradale, con particolare riferimento alla bici, alla sua manutenzione e al corretto comportamento da tenere in strada quando si

usano le due ruote. «Da alcuni anni – dice l'assessore all'istruzione e alle politiche giovanili Marco Maggi – stiamo sostenendo ogni alternativa di trasporto per raggiungere i plessi scolastici, cercando di scoraggiare la cattiva abitudine di viaggiare in auto soli con il proprio figlio. Ogni giorno centinaia di auto portano infatti i ragazzi a scuola con evidente rischio per i possibili incidenti e aumento dell'inquinamento atmosferico causato dall'emissione di gas di scarico, un fenomeno quest'ultimo che in inverno contribuisce in modo rilevante all'aumento delle polveri sottili. Lo Scuolabus infine ha il compito di trasportare chi non ha altre alternative e il suo principale obiettivo è quello di tempi di percorrenza inferiori ai 40 minuti».

2016, CRESCE IL "PORTA A PORTA"

In un anno la raccolta differenziata ha superato l'80%



La raccolta differenziata a Castel Goffredo cresce. «In questi anni abbiamo cercato di "costruire" una Castel Goffredo più ecologica e sostenibile – spiega l'assessore all'ambiente Marco Rodella – una città in cui la qualità della vita fosse migliore. Sebbene le difficoltà economiche si siano fatte sentire, abbiamo studiato diverse operazioni nell'ambito dell'efficientamento energetico e della cosiddetta "green mobility", alcune in fase avanzata e quasi pronte ad essere realizzate, altre in attesa di trovare le risorse necessarie per poter essere compiute».

L'operazione più importante messa in campo, in continua evoluzione e in continuo monitoraggio dall'amministrazione comunale, è stata il passaggio al sistema di gestione del servizio di igiene urbana con il metodo di raccolta denominato "porta a porta". Il nuovo sistema è partito a maggio 2015 e a distanza di un anno e mezzo l'assessore Rodella si dice molto soddisfatto dei risultati raggiunti. Nel 2014 la percentuale di raccolta differenziata era del 44,96%, nel 2015 è stata del 71,5% (considerato l'avvio del servizio dal mese di

maggio) mentre tra maggio 2015 e maggio 2016 è stata dell' 82,5%. Questi risultati hanno evitato che l'ente fosse sanzionato dal Governo centrale per non aver raggiunto il 65% di raccolta differenziata. Al 31 dicembre 2016 il contratto per la gestione del servizio di igiene urbana terminerà. Per poter continuare con lo stesso sistema di raccolta il Comune ha deciso di affidare a Mantova Ambiente il compito di indire una gara ad evidenza pubblica per aggiudicare al migliore offerente il servizio di igiene urbana. Questa operazione, già in fase di redazione a gara, consentirà di ottenere ulteriori risparmi a parità di servizio erogato.

IL FUTURO DEL "DON ALDO"

Il comune di Castel Goffredo ha di recente partecipato al bando regionale per poter finanziare alcune strutture sportive e ha avuto la conferma di un contributo di 250mila euro. «Siamo molto contenti di questo risultato – dichiara il vicesindaco e assessore allo sport Davide Ploia – un risultato che premia il lavoro di due anni, Castel Goffredo, infatti, si è piazzato 25° tra i 40 progetti finanziati in Regione, sul totale di 370 presentati». Tutto questo per poter trasformare il centro sportivo "Don Aldo Moratti" in una struttura di alto livello. La spesa verrà integrata con 280 mila euro dal Credito sportivo e 100mila euro che arriveranno dalle casse comunali, per un investimento complessivo che si aggira attorno ai

700mila euro. L'intervento più significativo riguarda i due campi da calcio esistenti, uno in erba e l'altro in sabbia, convertiti in un unico campo di erba sintetica a 11, con tracciato anche per 7 giocatori. La riqualificazione interesserà anche la pista di atletica. L'inizio dei lavori è previsto per la prossima primavera per concludersi entro agosto e poter così inaugurare la nuova struttura a settembre, poco prima del via della stagione agonistica. Il campo e la pista di atletica verranno utilizzati al mattino dalle scuole e nel pomeriggio dai 350 ragazzi del vivaio della Castellana e dalla società "Gli Amici del Calcio". Nelle ore serali sarà invece possibile affittare il campo e ammortizzare almeno in parte la spesa.

VENERDÌ 23 DICEMBRE SHOPPING DAY

Un appuntamento fisso da 36 anni. Lo Shopping Day 2016 si svolgerà in piazza Matteotti venerdì 23 dicembre e offrirà la possibilità di fare lo shopping natalizio notturno con i negozi aperti, animazione e divertimento in tutto il centro storico in collaborazione con tutte le associazioni di Castel Goffredo.





UN NATALE DA FIABA PER GRANDI E PICCOLI

Dall'Avvento al Natale sono molti gli eventi che a Cavriana animano questo periodo: giovedì 8 dicembre, a partire dalle 14.30, i personaggi delle favole sfileranno per le vie del centro, accompagnati dagli sbandieratori di Isabella d'Este e dalla musica della banda. A fare da cornice al simpatico carosello, dedicato ai più piccoli, ci saranno i negozi aperti, bancarelle, venditori di castagne e brulé e la casetta di Babbo Natale.

Per l'occasione, verrà organizzata una raccolta giochi in favore dei bimbi delle zone colpite dal recente terremoto. Domenica 11 dicem-

bre, l'Anspi ha programmato una gita ai mercatini di Natale a Merano (BZ), e due giorni più tardi la protagonista sarà santa Lucia, che nella mattinata, insieme al suo asinello, visiterà le scuole (dal micronido alla primaria), e la casa di riposo Fondazione San Biagio.

Nel pomeriggio, merenda per tutti i bimbi nelle cantine di Villa Mirra, con la rappresentazione teatrale a cura dell'associazione "Il Vultù". Dal 23 dicembre 2016 al 7 gennaio 2017, sempre a Villa Mirra, sarà possibile visitare la rassegna di presepi, quest'anno alla sua terza edizione.



INTERVENTI PER EVITARE NUOVE ESONDAZIONI

I lavori del Comune nella frazione di San Cassiano

Il clima è radicalmente cambiato negli ultimi trent'anni, le piogge sono molte più concentrate e intense di quanto non accadesse in passato e mettono costantemente in crisi la rete fognaria e le canalizzazioni di raccolta delle acque piovane. A questo si aggiunga una trasformazione del modello di coltivazione, una volta a maggioranza frutteto e oggi più votato ai cereali, che tecnicamente non garantisce il medesimo grado di sopportazione delle acque meteoriche e una manutenzione sempre più difficile e discontinua dei fossi di scolo e irrigazione,

che, ogni qual volta si verifica un temporale di forte intensità, espone alcune aree del territorio al pericolo di inondazioni. Al fine di scongiurare il ripetersi di questi episodi, l'amministrazione comunale è corsa ai ripari con una serie di interventi eseguiti sul territorio. Una delle zone maggiormente esposte agli allagamenti era la frazione di San Cassiano. Per ovviare al problema si è provveduto alla pulitura di un fossato e alla sostituzione della canalizzazione interrata con una di maggiori dimensioni. A questo si aggiunga la riparazione eseguita da Sicam di un tratto danneggiato dell'acquedotto. Lavori di adeguamento sono stati eseguiti anche in zona industriale, laddove, durante i frequenti allagamenti, l'acqua ha superato il livello di settanta centimetri. In questo caso, l'Amministrazione ha realizzato una nuova canalizzazione per il recupero delle acque piovane, che scorre parzialmente interrata. L'intervento è stato possibile anche grazie a un sostanzioso contributo privato. «In zona Tezze -ha spiegato il sindaco Cauzzi- stiamo provando ad arginare il fenomeno del frequente allagamento della sede stradale, cercando di dare sbocco a un canale posto a valle e di limitare, in collaborazione con i proprietari dei campi, l'afflusso delle acque dilavanti dalla collina».



Il sindaco Giorgio Cauzzi

UFFICI COMUNALI APERTI IL SABATO MATTINA

Continua il processo di avvicinamento delle funzioni comunali alle esigenze della cittadinanza. Dopo i già annunciati profili Facebook istituzionali, che permetteranno ai cavrianesi di utilizzare il noto social network per contattare direttamente via chat i vari uffici, l'amministrazione ha deciso di ampliare l'orario di ricevimento. Dal primo ottobre, l'apertura al pubblico è stata fatta coincidere con l'orario di presenza in ufficio dei dipendenti. Ora è, infatti, possibile ottenere udienza a partire dalle 8 di mattina e fino alle 13.30, senza dover attendere le 10, com'era previsto nel precedente regolamento. Il venerdì il comune chiuderà al pubblico alle 13, mentre saranno due i pomeriggi a disposizione della cittadinanza: il martedì e il giovedì, dalle 14.30 alle 17.30. Ripristinata, inoltre, l'apertura il sabato mattina, dalle 9 alle 12, una scelta, come ha avuto modo di spiegare il sindaco Giorgio Cauzzi, dettata dal fatto che «trattandosi del giorno di mercato, è spesso un'occasione per molti di passare qualche ora nel centro cittadino, penso soprattutto ai più anziani, ed è, inoltre il giorno in cui molti non lavorano e possono recarsi in comune senza chiedere permessi».





MAGGIORE SICUREZZA CON CINQUE NUOVE TELECAMERE

Quattro nuove telecamere bidirezionali per la lettura e il controllo delle targhe e una nuova telecamera per la videosorveglianza saranno installate entro quest'anno a presidio delle principali vie di accesso al centro abitato Ceresara. L'amministrazione comunale della sindaca Laura Marsiletti ha infatti esperito il bando per l'acquisto delle nuove apparecchiature capaci di individuare, nel flusso dei veicoli in transito, quelli privi di copertura assicurativa, non revisionati, rubati o segnalati per altre irregolarità. L'importo di questa dotazione è di circa 39 mila euro, spesa finanziata interamente con risorse proprie dell'Ente. I motivi che hanno determinato questa scelta, spiegano l'assessore Remo Zardini e il consigliere Simone

Parolini, che hanno curato questo progetto, sono dettati dalla necessità di incrementare la sicurezza attraverso un migliore controllo del territorio. Il posizionamento delle telecamere - sulla strada provinciale 7 (sp7) in direzione dell'intersezione tra via Testa (Castel Goffredo) e via Porta antica (Guidizzolo), in via Piubega all'altezza dell'intersezione tra via S. Martino e via Morella Spessa, in via Cortine all'intersezione con via Meriga, al villaggio S. Biagio all'intersezione tra via Guado e via Cornelio, in via Tezze - è stato infatti deciso d'intesa con il maresciallo Vincenzo Valiante della stazione dei carabinieri di Piubega e con l'agente di polizia locale di Ceresara Carlo Alberto Arrigi. D'altra parte l'accesso ai dati registrati dalle telecamere è



riservato alle sole forze dell'ordine, che si attivano o intervengono quando il sistema rileva un'anomalia e invia una segnalazione. Le nuove telecamere, che si aggiungono alle quattro già esistenti, rappresentano, come detto, uno strumento finalizzato a migliorare la sicurezza del territorio e l'obiettivo condiviso è incrementare ulteriormente, compatibilmente con le disponibilità economiche.

SCUOLA: UN PIANO CON MOLTE RISORSE

È uno dei documenti più importanti dell'Amministrazione comunale, sia per la trasversalità degli ambiti territoriali che interessa, sia per l'impegno non solo economico, ma anche progettuale e di rete che sviluppa: stiamo parlando del Piano per il Diritto allo studio 2016-2017. Sul versante economico la spesa che il Comune è chiamato a sostenere è di circa 210 mila euro cui si devono sommare 15 mila euro di assistenza ad personam, cifra, quest'ultima, di cui si fanno carico i Servizi sociali. E' importante sottolineare che negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo di Ceresara che include anche Casaloldo, Gazoldo degli Ippoliti e Piubega, non aveva una figura dirigenziale fissa, ma la nomina a dirigente scolastico, nel 2015, della dottoressa Catia Marina Magnini, ha reso possibile una progettualità a lungo termine condivisa fra Istituzione scolastica ed Ente locale ed un vero interesse per fare in modo che la Scuola torni ad essere un punto di forza per la formazione e l'educazione dei piccoli concittadini ceresaresi. «Perché una Scuola funzioni bene - spiega la sindaca Laura Marsiletti - è necessaria la collaborazione e la condivisione degli obiettivi da parte di tutti gli attori che lavorano in essa e per essa. Un doveroso ringraziamento quindi alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo, ai suoi collaborato-

ri, ai docenti, al personale amministrativo e ai collaboratori scolastici, ai dipendenti comunali, agli educatori, agli esperti, ai genitori e agli amministratori». Fra i punti principali che caratterizzano il Piano va evidenziato il fatto che quest'anno si concludono quegli investimenti che in pochi anni hanno portato il plesso di Ceresara ad essere una scuola tecnologicamente avanzata, dotata di una Lim per ogni classe della scuola primaria (ex elementare) e secondaria di primo grado (ex media) e di un'aula di informatica. Questi investimenti degli ultimi due anni hanno permesso di avere anche un risparmio economico e di concentra-

re le risorse sui filoni in cui la scuola intende investire. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione nei vari plessi: le aule della scuola dell'infanzia sono state ritinteggiate e, finalmente, le aule della segreteria sede dell'Istituto Comprensivo sono state dotate di un impianto di condizionamento. Infine, è stato ulteriormente rafforzato quel Patto Educativo che sta alla base delle relazioni socioeducative fra Scuola, Ente Locale e le associazioni del territorio.



La sede dell'Istituto Comprensivo di Ceresara



BIENNALE D'ARTE GIOVANI

11 giovani artisti espongono al Mam fino al 22 gennaio



Un'opera esposta alla biennale

Federica Aiello Pini, Nicola Biondani, Roberta Busato, Daniele Cestari, Nadia Fanelli, Marica Fasoli, Davide Genna, Claudia Melegari, Vincenzo Paonessa, Andrea Sante Taddei, Clara Turchi Rose. Sono loro i protagonisti della IX Biennale d'Arte Giovani, inaugurata lo scorso 3 dicembre e fino 22 gennaio 2017, negli spazi del Museo d'arte moderna a Gazoldo degli Ippoliti. È questa una rassegna creativa che nasce come ricognizione della nuova scena visiva di un'area specialissima della bassa Lombardia. La mostra, curata da Gianfranco Ferlisi, indaga, nello specifico, uno speciale segmento della contemporaneità, delle espressioni di autori che si distinguono per pregio e originalità nelle arti figurative. La Biennale è aperta al mattino dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì e fino alle 12 il sabato. Al pomeriggio solo il fine settimana dalle 15 alle 18, con ingresso gratuito.

INAUGURATO IL NUOVO CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE

Struttura finanziata interamente dal Comune

Il nuovo Centro Sportivo Comunale è realtà. I lavori per la riqualificazione del campo scoperto hanno lasciato il posto ad un nuovo campo polivalente coperto, destinato al gioco del calcetto, tennis e pallavolo.

L'opera del costo complessivo di 238 mila euro è stata finanziata interamente con risorse comunali. «Siamo contenti - ha dichiarato il sindaco Nicola Leoni - di aver inaugurato la

struttura in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico».

I lavori iniziati a maggio si sono conclusi a luglio e l'inaugurazione si è svolta a settembre, alla presenza della dirigente dell'Istituto Comprensivo di Ceresara Catia Marina Magnini, del presidente ASDG Ivano Crosara, della banda musicale di Gazoldo degli Ippoliti e di alcune scolaresche.



L'auto di Falcone dopo l'attentato

"RACCONTIAMOCI LE MAFIE"

Una settimana di eventi culturali gratuiti. Presentazioni di libri su mafie, corruzione e legalità, spettacoli teatrali e concerti aperti a tutta la cittadinanza, con l'obiettivo di evidenziare l'importanza e il valore della conoscenza come principale strumento di prevenzione e contrasto ai fenomeni criminali e corruttivi, in un territorio che ha iniziato da poco a fare i conti con la presenza, evidente ed invadente, delle mafie. Questo e molto altro è "Raccontiamoci le mafie", rassegna organizzata per il secondo anno consecutivo dal Comune di Gazoldo degli Ippoliti in collaborazione con Avviso Pubblico, tenutasi a Gazoldo dal 25 settembre al 2 ottobre. Giornalisti, magistrati, storici, esperti di chiara fama si sono incontrati e confrontati di fronte ad un pubblico attento e partecipe su quello che Leonardo Sciascia definiva "l'innalzamento della linea della palma", una metafora che fotografava il percorso della criminalità organizzata: la colonizzazione di tanti, troppi territori del Nord Italia. Dall'ex procuratore di Palermo e Torino, Giancarlo Caselli, al Procuratore Nazionale Antimafia, Franco Roberti, passando dagli esperti Nando Dalla Chiesa e Alberto Vannucci, allo storico delle organizzazioni criminali Enzo Ciconte, tutti hanno ribadito un concetto molto chiaro: era impensabile che il fenomeno mafioso rimanesse confinato nel Mezzogiorno, le organizzazioni criminali sono attratte dall'odore dei soldi e hanno trovato nel ricco Nord, non oggi ma decenni or sono, terreno fertile per infiltrarsi prima e radicarsi poi. Ma "Raccontiamoci le mafie" è anche memoria e impegno, come quello di Matilde Montinaro, sorella di Antonio, caposcorta di Giovanni Falcone, che il 23 maggio 1992 viaggiava sulla "Quarto Savona 15" assieme ai colleghi Rocco Dicillo e Vito Schifani. Il relitto dell'auto di scorta è stato concesso dalla scuola Allievi Agenti di Polizia di Peschiera del Garda al Comune di Gazoldo degli Ippoliti, conservato in una teca davanti all'ingresso del Comune per tutta la durata della rassegna. «Siamo particolarmente soddisfatti perché il grande impegno profuso per organizzare l'edizione di quest'anno - dice il sindaco di Gazoldo Nicola Leoni - è stato abbondantemente ripagato dai riscontri avuti in termini di partecipazione ai vari eventi e dai giudizi positivi sulla qualità degli incontri che il pubblico presente ci ha riconosciuto».

ACCESE LE LUMINARIE DI NATALE

Illuminazioni nel capoluogo e in tutte le frazioni



È un Natale illuminato a festa, come non capitava da molti anni, questo del 2016. Goito e le sue frazioni rivivono la calda atmosfera di qualche anno fa, grazie alle nuove luminarie che Citelum, la società che gestirà l'illuminazione pubblica per i prossimi anni, ha donato alla comunità e che verranno allestite nel centro del capoluogo, mentre, a Cerlongo, Solarolo, Sacca e nelle restanti frazioni saranno apposte quelle già di proprietà del Comune. Le celebrazioni natalizie iniziano ufficialmente il 7 dicembre, con l'accensione del grande albero di piazza Gramsci e il classico lancio dei palloncini da parte dei bambini della scuola materna.



2300 PUNTI LUCE DA RIQUALIFICARE

Sarà Citelum a occuparsi della gestione, riqualificazione ed efficientamento dei circa duemilatrecento punti luce che compongono la rete di illuminazione pubblica goitese. «Prima di giungere all'affidamento – spiega il vice sindaco Matteo Biancardi – abbiamo lavorato per definire un progetto preliminare di riqualificazione dell'infrastruttura. Studiare lo stato dell'arte ci ha permesso di analizzare le criticità dell'impianto e di avere le idee più chiare su come agire in modo efficiente, mantenendo una sostenibilità finanziaria. Per raggiungere questi obiettivi, la soluzione più idonea nel nostro caso è stata quella di aderire alla convenzione Consip spa, denominata "Servizio Luce 3", al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto di pubblica illuminazione e provvedere al suo ammodernamento, il tutto per conseguire un consistente risparmio energetico e per migliorarne la sicurezza e l'affidabilità. L'operazione è stata possibile grazie al ricorso alla centrale d'acquisto Consip, che garantisce servizi altamente qualificati offerti da aziende selezionate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze». Il canone annuo stimato è di circa 238 mila euro, corrispondente alla cifra che il comune di Goito spende annualmente per l'acquisto dell'energia elettrica e per la manutenzione. Con l'affidamento a Citelum, mantenendo invariata la spesa, si potrà ottenere una riqualificazione dell'infrastruttura e una gestione del servizio migliore di quanto non sia stato fino a oggi. L'accordo di nove anni prevede, inoltre, un intervento extra-canone di circa 289 mila euro per il rifacimento delle linee elettriche obsolete e la sostituzione dei quadri elettrici danneggiati o non conformi alla normativa vigente. Questi interventi di riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, adeguamento a norma e adeguamento tecnologico, porteranno a una riduzione dei consumi del 62%.

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA CASA DELL'ACQUA

Ubicata in viale Dante Alighieri sull'ex piazzola ecologica



Triplare intervento di riqualificazione per l'amministrazione comunale goitese. Alcuni anni fa, un'area di circa 120 metri quadrati, destinata a parcheggio della scuola media comunale, fu trasformata in piazzola ecologica per la raccolta dei rifiuti urbani.

Oggi, il progetto prevede che la stessa venga convertita in una sorta di zona polifunzionale, con la realizzazione di una nuova cabina elettrica, di una casa per l'acqua, già posata ma non ancora attivata, e di un ampio spazio a parcheggio delle biciclette. Sia la cabina elettrica, che la casa dell'acqua, sono elementi prefabbricati e, quindi, potenzialmente trasferibili in altre parti del territorio comunale.

Inoltre, sulla porzione di muro che verrà costruito verso Viale Dante Alighieri, campeggerà un murale con l'immagine di una squadra goitese di tamburello dei primi decenni del '900, a memoria di una pratica sportiva che per molti anni si è svolta su quest'area, un tempo destinata appunto a sferisterio. «Con questo intervento – ha spiegato l'assessore Thomas Bussacchetti – andiamo a riqualificare un'area piuttosto centrale dell'abitato. Oltre a una questione meramente estetica, che ha, comunque, una sua valenza, finalmente doneremo alla cittadinanza, grazie alla preziosa collaborazione con Sisam, una casetta dell'acqua, come quelle presenti in altri comuni del mantovano».



NATALE TRA EVENTI, MUSICA E DEGUSTAZIONI

Si accendono le luci del Natale guidizzolese. L'amministrazione comunale ha messo a punto



un programma ricchissimo e per tutte le età. Si parte giovedì 8 dicembre, in occasione del ponte dell'Immacolata, e si proseguirà per tutto il weekend con degustazioni di vini delle colline moreniche, di Franciacorta e Lugana, mercatini, musica a cura dell'Ente Filarmonico, laboratori e letture per bambini. Il "villaggio" natalizio sarà allestito tra parco Barriera e via Rizzini e ospiterà, oltre agli stand eno-gastronomici, anche la casetta di Babbo Natale. Il weekend successivo, l'atmosfera natalizia tornerà a invadere il paese con la stessa luccicante allegria. Al venerdì, le degustazioni di vino

lasceranno il posto all'aperitivo, organizzato dalla Taverna del Boba e dalla Bodeguita di Lorenzo Corridori, in collaborazione con Radio Viva FM. In tema natalizio anche il musical che si terrà al teatro comunale di Guidizzolo il 23 dicembre: "Babbo Natale e la pozione delle 13 erbe", un fantasy divertente e originale.



GESTIONE AUTONOMA PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Guidizzolo ha deciso di uscire da Mantova Ambiente e di curare autonomamente la raccolta dei rifiuti. Seppur nell'aria da tempo, la notizia è di quelle che farà discutere a lungo. L'idea di revocare l'affidamento nasce dalla certezza di poter gestire la raccolta autonomamente, riducendo, sul medio periodo, i costi gravanti sulla cittadinanza. Da parte loro, i tre soci pubblici di Mantova Ambiente, ovvero Siem, Sisam e Tea, hanno interessato i propri consulenti per capire le implicazioni di una decisione unilaterale di questo tipo. «Possiamo farcela da soli –ha spiegato il sindaco Meneghelli–, ho avuto numerosi confronti con i miei collaboratori e con i dipendenti comunali e crediamo sia possibile gestire sia la raccolta

che lo smaltimento. Da un punto di vista legale, poi, siamo assolutamente tranquilli perché la legge ci consente di revocare l'incarico e di trovare modalità alternative. Oltre all'innegabile risparmio, la gestione autonoma ci permetterà una maggiore sensibilità nei confronti delle esigenze della cittadinanza, il servizio sarà più flessibile e non standardizzato. Non sarà facile, ma siamo certi di potercela fare». La raccolta "fai da te" di Guidizzolo verrà inaugurata a partire dal 2017, con l'acquisto di due mezzi e una nuova assunzione a tempo determinato. Il servizio verrà quasi interamente sostenuto dagli attuali dipendenti. Anche la parte relativa alla fatturazione sarà curata internamente.



Il sindaco Stefano Meneghelli

PIENONE AL FOOD TRUCK FESTIVAL

Straordinario successo di pubblico per la prima edizione del Food Truck Festival targata Guidizzolo. La tre giorni dedicata alla cucina di strada ha visto più di 5 mila persone affollare il centro cittadino e tutte le location messe a disposizione dall'amministrazione comunale. Lo street food è una tradizione tipicamente statunitense, figlia della necessità di consumare un pasto veloce durante la pausa lavorativa, propagatasi principalmente a partire dagli anni settanta. La sua riproposizione in chiave evento si basa su un mix di ricercatezza degli ingredienti a chilometro zero e creatività nell'allestimento dei piccoli truck, tutti personalizzati nei modi più bizzarri e divertenti. «Siamo felicissimi della risposta di pubblico che ha registrato l'evento –ha spiegato l'assessore Chiara Cobelli–, e possiamo già annunciare che lo ripeteremo il prossimo anno, sempre in concomitanza con la fiera d'ottobre. La giornata clou è stata, certamente, quella di domenica, quando anche i nostri commercianti hanno preso parte alla manifestazione, ma devo dire che anche il venerdì e il sabato, nonostante il maltempo, hanno fatto registrare una grande affluenza. Ora stiamo concentrando gli sforzi sugli eventi natalizi, per i quali abbiamo già quasi completato il calendario».



COMUNI UNITI CONTRO I FANGHI INDUSTRIALI

Prima vittoria del fronte che si batte per la tutela dell'ambiente e della salute

Gli odori nauseabondi che i cittadini di Mariana Mantovana sono, da tempo, costretti a sopportare hanno i giorni contati. O almeno, questo è ciò che si augura il sindaco Angelo Rosa all'indomani dell'incontro avuto a Curtatone con il deputato del Movimento 5 Stelle Alberto Zolezzi, il consigliere regionale Marco Carra e alcuni sindaci dell'asolano. «La gravità della situazione – ha detto Rosa – è evidente e non più tollerabile. Da tempo nei campi di Mariana Mantovana, così

come in molti altri a Canneto sull'Oglio, Asola, Acquanegra e Gazoldo, solo per citarne alcuni, vengono sversati fanghi di depurazione industriale o scarti di conceria. Le aziende pagano e i privati mettono a disposizione i propri terreni, ma i miasmi che ne scaturiscono sono insopportabili, al punto che sorge spontaneo il dubbio che quei fanghi possano contenere inquinanti pericolosi per l'ambiente e per la salute dei cittadini». «Il primo grande risultato che abbiamo ottenuto – ha concluso – è la possibilità per i Comuni di eseguire analisi sul materiale scaricato, cosa che prima ci era impedita

dalla normativa. Inoltre, gli sversamenti dovranno essere effettuati ad almeno cento metri dalle abitazioni. Il fronte dei comuni si sta allargando alla bassa bresciana con l'ingresso, oltre a Carpenedolo, di Isorella e Remedello. Adesso, è allo studio un nuovo regolamento d'igiene locale che sarà condiviso da tutti i comuni impegnati in questa importante battaglia».



TORRE DEL CASTELLO: LAVORI RIMANDATI AL 2017

Se n'era parlato lungamente su queste pagine, ma i lavori per la messa in sicurezza e valorizzazione della torre e di riqualificazione dell'intera piazza antistante con tutta probabilità, slitteranno al 2017. «Purtroppo – ha detto il sindaco Angelo Rosa – da quest'anno siamo anche noi soggetti al rispetto del patto di stabilità e, nonostante un avanzo di bilancio di 590 mila euro, non ci è stato permesso fare alcun investimento». Il problema principale è che la torre medievale, simbolo stesso del comune di Mariana Mantovana, necessita di un intervento piuttosto urgente per la messa in sicurezza strutturale. «Siamo preoccupati perché si stanno aprendo delle crepe nei muri che rischiano di minarne la stabilità – prosegue il sindaco – quindi, non possiamo attendere molto, speriamo di poter eseguire i lavori con l'avanzo di bilancio di quest'anno».

L'OCCUPAZIONE NON CRESCE

E' un quadro poco incoraggiante quello delineato dal sindaco di Mariana Mantovana Angelo Rosa, sulla situazione occupazione del suo comune. «Purtroppo – ci ha spiegato nel corso di una breve intervista- il nostro territorio dipende quasi interamente dal comparto della calza di Castel Goffredo, la cui crisi prosegue ormai da anni. Molti nostri concittadini lavorano nel settore e sono costantemente a rischio licenziamento. Sto seguendo in prima persona gli sforzi che la giunta castellana sta facendo per cercare una soluzione, a partire dal tentativo di creare una cooperativa mettendo assieme tutti i cassintegrati e i soggetti in mobilità, ma mi rendo conto che il problema è grave e che non esiste una soluzione sul breve periodo». Mariana Mantovana era, un tempo, una zona a forte vocazione agricola, ma oggi non sono

rimaste che due o tre aziende che, anche a seguito dell'alto livello di meccanizzazione raggiunto, non necessitano più di molti lavoratori. «Fino a qualche tempo fa –prosegue il sindaco- esisteva una falegnameria di medie dimensioni, con una quindicina di operai, ma ha chiuso i battenti. L'unica azienda a dare occupazione, con sede sul nostro territorio, è la IRS (Industrie Riunite Spalmati), che produce articoli in tela cerata ed ecopelle e che impiega circa trenta persone, quasi tutti residenti sul nostro territorio. Purtroppo non posso che essere pessimista riguardo all'occupazione, non vedo svolte possibili nemmeno nel lungo periodo, figuriamoci nell'immediato. Rimane la speranza che qualcosa cambi a tutti i livelli, ma è necessario essere realisti, segnali di ripresa, al momento non ce ne sono».



ILLUMINAZIONE PUBBLICA A TUTTO LED

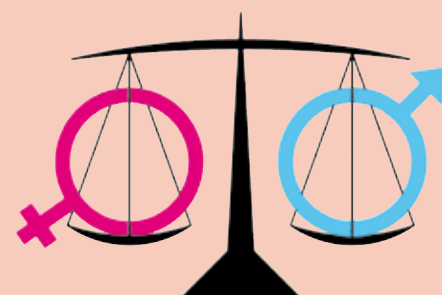
L'accordo prevede la sostituzione di tutti i vecchi corpi illuminanti



Qualche volta la tecnologia è amica. È il caso delle lampade a led che emettono la stessa luce delle attuali lampade ad incandescenza con consumi molto inferiori. Grazie a questo vantaggio l'amministrazione comunale di Medole ha raggiunto un accordo con la società Citelum che permetterà di rinnovare tutti i punti luce

dell'illuminazione pubblica a costo zero. O meglio. Per nove anni Medole continuerà a sostenere l'attuale costo di energia. Il risparmio determinato dalle lampade a led sarà trattenuto da Citelum. A fronte di questa entrata Citelum si impegna, a partire da gennaio 2017, ad effettuare la sostituzione delle attuali lampade con quelle a led assumendosi altresì i costi di adeguamento dei corpi illuminanti. Al termine dei nove anni il comune di Medole inizierà a beneficiare direttamente del risparmio energetico. Un'operazione molto interessante che oltre a rinnovare garantirà un'ottima illuminazione anche nelle vie oggi meno illuminate. L'accordo con Citelum infatti, prevede che sia garantita una quantità di luce uniforme e adeguata agli standard più recenti. In effetti è ormai assodato che una

maggior illuminazione notturna si traduce in maggior sicurezza per i cittadini, se a questo aggiungiamo che consumando meno energia aiutiamo l'ambiente, non possiamo che essere soddisfatti di questo imminente intervento.



ANCORA SULLE PARI OPPORTUNITÀ

Già da anni l'amministrazione comunale di Medole riserva un'attenzione particolare al tema delle pari opportunità. Più recentemente partecipando attivamente alla Commissione Pari Opportunità dell'alto mantovano. Nel mese di novembre sono protagoniste le iniziative per la violenza contro le donne. Il 2 novembre si è svolto il primo incontro pubblico del progetto "He, she, they", realizzato dalla cooperativa sociale Il Giardino dei Viandanti con la La Dott.ssa Pauncz. La psicologa con esperienza decennale presso i centri anti-violenza di Firenze e tra i fondatori del Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti, illustrerà il fenomeno della violenza contro le donne dal punto di vista femminile e dal punto di vista maschile. È stata un'occasione per riflettere sui motivi che spingono alla violenza e sui suoi effetti attraverso una conversazione aperta dove verranno toccati gli aspetti culturali e psicologici. Sempre a Medole il 28 novembre si è assistito alla proiezione del film "Precious" un'opera importante di Lee Daniels ispirata a un romanzo di Sapphire, che oltre ad essere presentata a Cannes, ha vinto al Sundance il premio del pubblico e il Gran Premio della Giuria. Molti altri eventi attendono gli spettatori e le spettatrici più sensibili, per scoprirli visita www.facebook.com/commissionepariopportunitaaltomantovano

QUANDO IL TEATRO È PER TUTTI

La stagione teatrale 2016/2017 offre un ampio ventaglio di scelta

Anche quest'anno la stagione teatrale medolese di presenta molto ricca. E ce n'è per tutti i gusti. Dalla prosa alla musica, dagli spettacoli per bambini e quelli realizzati dalle compagnie amatoriali, fino a quelli a contenuto culturale. Da segnalare a dicembre Ippolita Baldini che si propone la sua comicità a Medole dopo i successi televisivi o Paola Quattrini che certo non ha bisogno di presentazioni e che verrà a Medole con una commedia brillante di Pietro Garinei. In ambito musicale, dopo l'importante spettacolo promosso dall'associazione "Liberà", in cui Dante e De Andrè sono stati felicemente accostati, ci sarà in primavera un importante concerto dal titolo "Clarinet for string" dove il noto clarinetista jazz Mauro Negri

suonerà con il Quintetto d'archi di Mantova. Per i bambini è prevista una lunga e movimentata stagione che va da Biancaneve al Piccolo principe, passando per il Brutto anatroccolo fino al Gatto con gli stivali, e altri ancora. Le compagnie amatoriali, ben due a Medole, la compagnia "Instabile" e la compagnia "Le Maschere" non faranno mancare il buon umore. questa parziale carrellata con uno degli eventi culturali che mi incuriosisce di più. "Bartali, eroe in bicicletta" una storia che racconta oltre alla sua fama di campione del ciclismo il suo coraggio durante la seconda guerra mondiale. Il programma di questi ed altri spettacoli è pubblicato sul sito www.comune.medole.mn.it



Una scena del "Piccolo Principe"

L'ANNO DELL'ACQUEDOTTO

Il 2017 per Piubega sarà l'anno dell'acquedotto. Realizzata da Sicam, questa che era una delle opere più attese dalla comunità, tra le priorità dell'amministrazione comunale, ora è finalmente realtà e infatti entrerà in esercizio nel nuovo anno. La condotta principale, o adduttrice, servirà per intero il centro cittadino ed è stata predisposta la possibilità di poter, in un futuro prossimo, allacciare anche la zona sud del comune e la frazione di San Fermo. Preme sottolineare – spiega il sindaco Stefano Arienti – che quella distribuita dall'acquedotto è un 'acqua di



elevata qualità, oligominerale, adatta a tutti, sicura e sottoposta a continui controlli sia dal gestore che dall'Ats (EX asl) che ne certifica la

potabilità e la sicurezza. L'acqua dei pozzi privati non gode di tanta cura e attenzione, e la sua gestione è particolarmente onerosa in termini di analisi, manutenzione di eventuali filtri, addolcitori ecc. Non c'è dubbio quindi che l'allacciamento all'acquedotto per i cittadini sia conveniente sia sotto il profilo della salute che quello economico». Al momento si registra una percentuale molto alta richieste di allacciamento - duecentocinquanta utenze – e a rendere ancora più vantaggiosa la cosa è in corso una promozione che offre un prezzo particolarmente agevolato.

OTTANTA RAGAZZI PER PULIRE PIUBEGA

Erano circa ottanta i ragazzi della scuola primaria e secondaria di Piubega che hanno partecipato a Puliamo il Mondo, la giornata nazionale promossa da Legambiente per sensibilizzare i più giovani al rispetto del territorio, del suo decoro e alla convivenza in società, che passa ovviamente attraverso il consolidamento di una sensibilità e di una cultura ambientalista. Armati di scope, guanti, palette e sacchi, i giovani netturbini per un giorno, in pettorine e cappellini gialli, si sono divertiti a scandagliare le vie del centro, accompagnati dai loro insegnanti, ripulendole dai rifiuti. «Il comune di Piubega aderisce da sempre all'iniziativa – ha spiegato l'assessore e vice sindaco Martina Savorelli- perché crediamo sia fondamentale per i nostri ragazzi, apprendere che gettare i rifiuti per terra è profondamente sbagliato. Può sembrare poca cosa ma non lo è, è invece il fondamento su cui si



basa il rispetto per l'ambiente». Parallelamente a Puliamo il Mondo, l'amministrazione comunale organizza da qualche anno un concorso dedicato agli studenti più grandi della scuola primaria e secondaria, incentrato su tematiche ambientaliste. Lo scorso anno, ad esempio, ai ragazzi fu chiesto di ideare il parco pubblico dei loro sogni. Il migliore progetto è stato realizzato

e, recentemente, intitolato a Ilaria Alpi. Il tema del concorso di quest'anno sarà, invece: "L'ambiente è la tua casa, la casa è il tuo ambiente". Agli studenti si chiede in che modo sia possibile dare vita alla terra con piccoli gesti quotidiani.

IL PRESEPE VIVENTE SBARCA A ROMA

Avendo assunto cadenza biennale il presepe vivente di Piubega quest'anno osserva un anno sabbatico, ma non di tutto riposo: un gruppo di giovani piubeghesi si è infatti recato a Roma, nella parrocchia dell'indimenticato padre Dario Frattini, sacerdote a Piubega per molti anni, e là lo ha allestito, in formato un po' ridotto, con la solita passione e abilità. Per l'Epifania un pullman partirà da Piubega e andrà a far visita proprio a padre Dario.

AIUTI PER CHI È IN DIFFICOLTÀ

Un bando a sostegno delle persone con limitate capacità funzionali

Scadrà a fine 2016 il bando per accedere ai contributi sociali del Fondo di Non Autosufficienza, al quale potranno accedere persone di qualsiasi età che evidenziano gravi limitazioni delle proprie capacità funzionali, tali da comprometterne significativamente l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, relazionale e sociale. In particolare, il contributo è pensato per soggetti affetti da malattie degenerative neuronali, che comportano difficoltà di movimento, persone con grave disabilità fisico-motoria ma in possesso

di capacità di autodeterminazione, in età compresa tra i diciotto e i sessantaquattro anni, che intendono avviare percorsi di vita indipendente e ad anziani non autosufficienti. Le misure previste dal documento sono: Buono sociale mensile per care-giver familiare, buono sociale mensile per assistente familiare (badante), contributo sociale per periodi di sollievo, voucher sociali e buono sociale per progetti di vita indipendente. Per informazioni è possibile contattare gli uffici preposti del comune di Piubega.





UNA FESTA PER LA CITTADINANZA

Consegna della Costituzione ai giovani, benemeritenze, intitolazione del parco giochi

Domenica 20 novembre, il Comune ha celebrato quella che si potrebbe definire come “festa della cittadinanza”, una celebrazione civica dedicata ai giovani che entrano nella maggiore età e a quei cittadini più meritevoli, segnalatisi come esempio all'intera comunità. La manifestazione iniziata alle ore 9.30, nel teatro comunale, con il cosiddetto “battesimo civico” che segna appunto l'ingresso nella cittadinanza attiva dei redondescani (maschi e femmine) che nel 2016 hanno compiuto 18 anni. Il momento reso solenne dalla consegna del testo della costituzione della Repubblica italiana da parte del vicesindaco Diego Accorsi e degli altri membri dell'amministrazione comunale - assente per motivi familiari il sindaco Massimo Facchinelli - ha visto salire sul palco Matteo Anghinoni, Gianluca Barosi, Gianluca Bergamaschi, Denise Bonatti, Sara Brunello, Samuele Filatondi e Lara Jajad. A questa cerimonia ha fatto seguito il conferimento delle benemeritenze a tre cittadini che si sono distinti per i servizi resi alla



comunità e per l'alto valore civico e morale del loro operato: nell'occasione i riconoscimenti sono stati assegnati al dottor Livio Mescolini, valente medico del paese, all'insegnante, ora pensionata, Giovanna Corradi, figura esemplare di maestra, e all'associazione “Amici del Togo” che facendo proprio il sogno di suor Elisabetta Scaglioni, missionaria originaria di Redonesco impegnata a realizzare «Villaggio della Gioia», si segnala per l'instancabile promozione di ini-

ziative e raccolta fondi per progetti di solidarietà a favore del piccolo Paese africano. Dopo la santa messa, cui tutti hanno partecipato, gli amministratori comunali hanno proceduto alla intitolazione del parco giochi ad Alma Lorena Barzoni Scaglioni, un giusto omaggio per ricordare, a un anno di distanza dalla sua morte (29 dicembre 2015), la sua generosa attività spesa a beneficio degli ultimi come animatrice della Caritas locale.

STORIA E CULTURA DEL TERRITORIO

Le proposte dell'Amministrazione comunale per il prossimo anno

Promuovere la conoscenza della storia di Redonesco e favorire la sua divulgazione per valorizzarne il patrimonio culturale, storico, artistico e architettonico. E' questo il principio ispiratore di una serie di iniziative che il Comune ha programmato per l'anno prossimo e che di seguito riportiamo. “Delitti e tortelli. La vicenda del farmacista Giovanni Pistoni e del tortello di Redonesco”; La ricetta del tortello di Redonesco è tratta da un quaderno del 1764 del farmacista Giovanni Pistoni conservato nell'archivio comunale di Redonesco. Lo speciale che operava presso la comunità redondescana fu accusato, nell'ambito di una vicenda oscura, dell'omicidio del suo socio e fu incarcerato e giustiziato. Un vero giallo in cucina. Incontro con le classi III, IV, V della scuola primaria di Redonesco sul tema: “Vittorio Somenzi: vita e opere di uno scienziato di casa nostra”. La scuola primaria di Redonesco dal 2009 è intitolata al filosofo ed epistemologo Vittorio Somenzi (Redonesco 1918- Roma 2003), uno dei padri della cibernetica italiana,



Vittorio Somenzi

più conosciuto altrove che nella sua patria mantovana. Incontro con le classi III, IV, V della scuola primaria di Redonesco, in collaborazione con il Gruppo Sisam, sul tema: “Noi e l'acqua: dialogo sulla risorsa idrica”. L'acqua è alla base di tutte le forme di vita ed è indispensabile per la salute dell'uomo; si tratta di una risorsa rinnovabile ma non inesauribile, per questo va compresa, rispettata e difesa. I primi destinatari di questo messaggio non possono che essere i bambini. Serata culturale, sul tema: “Prestatori ebraici e Monte di pietà. Il credito a Redonesco tra il XVI e il XVII secolo”. È un'altra pagina poco conosciuta della storia di Redonesco,

della sua vita economica e sociale, una realtà ben documentata che attesta una lunga presenza ebraica. A ciò si deve aggiungere il progetto relativo alla pubblicazione di un volume dal titolo provvisorio “Il castello di Redonesco. Storia e restauro”, iniziativa che per contenuti e impegno risulta più difficile da determinare come tempistica, ma che l'amministrazione comunale intende realizzare.

UN CASTELLO CHE FA GOLA

Simpatico il nome e bella la trovata: è “Castelghiotto”, la manifestazione organizzata il 13 novembre dall'Avis di Redonesco e dall'associazione “La Pesa”, un evento enogastronomico, che ha offerto degustazioni, vendita di prodotti tipici, ma anche intrattenimento, arte e hobbyistica, giochi e attività per bambini, balli popolari nel pomeriggio. Ma la vera ciliegina sulla torta è stata l'apertura straordinaria con visita guidata al castello gonzaghesco.



PIANO COMUNALE DI EMERGENZA

“L'Amministrazione comunale di Solferino da sempre ha dimostrato - scrive il sindaco Gabriella Felchilcher - un vivo interesse verso il proprio territorio e tale attenzione non poteva venire meno quando si parla di un argomento importante come la Protezione Civile che coinvolge direttamente l'uomo, attore principale nella gestione (a volte cattiva gestione) del territorio. E' infatti dall'analisi e dalla conoscenza di quest'ultimo che è possibile individuare i livelli di rischio e gli scenari dei fenomeni che si possono verificare. Le ragioni che hanno spinto l'Amministrazione Comunale alla redazione del Piano di Emergenza, oltre che all'adempimento di una prescrizione normativa, sono quindi quelle di fornire uno strumento utile per affrontare con consapevolezza situazioni di emergenza, incrementando la conoscenza del nostro territorio e sviluppando la sensibilizzazione della popolazione ad una sempre maggiore attenzione verso le azioni ed i comportamenti da adottare nelle condizioni di pericolo e di incidenti rilevanti, che naturalmente auspichiamo non si verifichino mai”. Sul territorio comunale di Solferino, sono stati individuati alcuni tipi di rischio, che potenzialmente potrebbero coinvolgere la popolazione. Sulla base dei rischi individuati sono stati costruiti scenari di rischio, ed elaborate idonee proce-



Il sindaco Felchilcher

edure operative per la loro gestione ed il loro superamento. Il Piano Comunale di Emergenza ha individuato alcune figure/strutture che devono svolgere compiti di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza: Referente Operativo Comunale con compiti di previsione e prevenzione, rapporti con il volontariato locale, aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, contatti con istituzioni, coordinamento di attività esercitative e verifica della pianificazione Unità di crisi locale con compiti di attuazione del Piano di Emergenza Comunale e di supporto al Sindaco. In caso di emergenza nel territorio comunale di



Solferino sono state individuate Aree di accoglienza o ricovero ed Aree di attesa. Dando avvio ad un programma di Protezione Civile e con l'intenzione di continuare sulla strada tracciata, l'amministrazione comunale di Solferino, continuerà a mantenere aggiornato anno dopo anno il Piano di Emergenza Comunale ora a disposizione. I programmi futuri prevedono un costante aggiornamento delle conoscenze sui rischi potenziali presenti sul territorio comunale e sulle azioni elaborate per fronteggiarli correttamente. Il Sindaco è, al livello comunale, la massima autorità in materia di protezione civile e di tutela della popolazione; al verificarsi dell'emergenza, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, comunicandolo al Presidente della Provincia, al Prefetto ed al Presidente della Giunta Regionale. Per saperne di più www.protezionecivile.regione.lombardia.it - www.protezionecivile.it - www.comune.solferino.mn.it.

RIMETTIAMOCI IN CAMMINO

Dopo la positiva esperienza degli anni scorsi, iniziata grazie alla fondamentale collaborazione dell'ATS, riaprendono i 'Gruppi di cammino'. Il movimento è di vitale importanza per il benessere corporeo in quanto aiuta a prevenire le malattie cardiovascolari, l'ipertensione arteriosa, il diabete, l'obesità, il colesterolo alto ecc.. ed inoltre è un'ottima occasione per stare insieme e divertirsi. Così continua anche quest'anno la preziosa collaborazione con la farmacia Zecchi di martedì, mercoledì e dott.ssa Chiara per un controllo gratuito di alcuni importanti valori clinici quali glicemia, pressione e peso. I Gruppi di Cammino si terranno nei seguenti giorni: martedì e giovedì mattina dalle ore 8.30 e il pomeriggio dalle 14.30 venerdì pomeriggio dalle ore 14.30, sabato mattina dalle 8.



ADDIO A TERESA POLI E A LUIGI LONARDI

Nel mese di ottobre due gravi lutti hanno colpito Solferino: l'11 ottobre infatti è morta la maestra Teresa Poli, una figura emblematica, una persona che rappresentava la memoria storica della comunità, per tutti “la signorina Poli”! Era nata il 4 novembre 1918 ed avrebbe compiuto tra poco 98 anni: una vita trascorsa tra i banchi di scuola, insegnando a generazioni di solferinesi, sempre disponibile al dialogo e sempre attenta a non perdere di vista, anche terminato l'insegnamento, il contatto con le nuove generazioni. Nemmeno due settimane dopo è deceduto Luigi Lonardi, 66 anni, ex docente e sindaco di Solferino dal 1999 al 2014. “Solferino perde un personaggio davvero importante - ha dichiarato nella circostanza il primo cittadino Gabriella Felchilcher - un uomo giusto, che ha saputo trasmettere a tutti coloro che hanno avuto la fortuna e l'onore di conoscerlo il profondo amore per Solferino e per il territorio delle Colline moreniche del Garda».

Un mondo di Auguri

